



Nel catalogo Sistar c'è una linea di prodotti professionali e molto performanti per le riparazioni Spot Repair: si tratta delle bombolette "SprayMax" che consentono di lavorare velocemente, con una qualità elevata e un notevole risparmio di tempo e di prodotto. Ce lo siamo fatto dimostrare dal vivo da Gaetano De Simone, tecnico Sistar

Renato Dainotto

elle carrozzerie italiane spesso la tecnica dello "Spot Repair" divide: ci sono carrozzieri che non ne possono fare a meno, ma anche tanti altri che la "snobbano" e preferiscono lavorare in maniera tradizionale, spesso con la "scusa"



di non potersi permettere di rendere laborioso e incerto il flusso di lavoro. Sbagliato. E non lo dice Car Carrozzeria che assolutamente non ha la pretesa di insegnare a lavorare a chi di questo lavoro spesso fa un'arte. Lo dicono i numeri di chi pratica abitualmente questa tecnica che aiuta davvero ad aumentare il numero di auto riparate per settimana e senza rinunciare alla qualità. E, non dimentichiamolo, a marginare di più. L'importante è avere una buona capacità di suddividere il lavoro in fase di accettazione: cioè distinguere subito le auto adatte allo Spot Repair e quelle da lavorare in maniera tradizionale. Ricordiamo che la prima discriminante è la superficie e la zona di intervento: lavori su paraurti, parti basse o porzione alta della fiancata si prestano ottimamente allo Spot Repair, anche con bombolette spray professionali, mentre sulle grandi superfici piane (cofano, tetto e bagagliaio) la riparazione va fatta con il metodo convenzionale.

LA TECNOLOGIA DELL'AEROSOL

Nella tecnica dello Spot Repair, Sistar propone un utile strumento che permette di accelerare ulteriormente i tempi di riparazione e di non intralciare assolutamente il lavoro del verniciatore tradizionale. Si tratta della tecnologia dell'aerosol "SprayMax". Con questo prodotto tutti i passi del ciclo di riparazione possono essere fatti con le



La **testina** di spruzzo con possibilità di variare l'erogazione e il ventaglio di spruzzo da 50 a 100 mm di copertura

bombolette spray, senza quindi condividere gli strumenti di verniciatura in uso nella carrozzeria.

LINEA SPRAYMAX

La linea SprayMax si caratterizza per una tecnologia di nebulizzazione del prodotto ad ampio getto che già dopo poche applicazioni non fa rimpiangere al verniciatore la pistola a spruzzo tradizionale. Inoltre la pressione di erogazione resta costante fino al completo svuotamento della bomboletta e la testina di spruzzo consente di regolare il ventaglio di applicazione da 50 mm a



SPRAY MAX ALLA PROVA....

- Prima si deve decidere come procedere alla riparazione cioè se si presta alla tecnica dello spot repair come in questo caso
- 2 La parte danneggiata va pulita con attenzione con lo spray antisilicone 1K a solvente che rimuove persino il catrame:
- 3 Si procede alla mascheratura della parte per proteggere le aree limitrofe
- 4 Si parte con la carteggiatura a macchina

- del supporto con abrasivo grana P220 tipo Exel, poi ci si allarga con grana P400
- 5 Ulteriore allargamento con abrasivo su supporto in gommaspugna grana P1000 tipo Mirror Finish a umido utilizzando lo spray antisilicone 1K all'acqua
- La parte carteggiata viene accuratamente pulita con lo spray antisilicone 1K all'acqua.
- 7 Si prepara il fondo scelto per il tipo di lavorazione. In questo caso si è utilizzato lo
- spray DTM primer fondo riempitivo universale 2K nero dopo aver attivato il catalizzatore contentuto all'interno tramite il pulsante posto sul fondello e aver energicamente agitato la bomboletta per un paio di minuti
- Si esegue una spruzzatura di prova del fondo sulla carta di mascheratura
- Si inizia l'applicazione del fondo come se si usasse una pistola a spruzzo regolando all'occorrenza l'erogazione dell'ugello

100 mm per adattarsi alle necessità di copertura oppure di riduzione dell'overspray. Il verniciatore quando prova a spruzzare la vernice prima di procedere sul pannello da riparare, ad esempio sulla carta di mascheratura applicata nelle zone limitrofe, nota subito che il risultato è molto simile a quello di un mini aerografo e questo rende più fa-

cile e familiare il suo lavoro. Le bombolette SprayMax sono realizzate dalla Peter Kwasny in Germania con prodotti vernicianti di qualità professionale (in uso nella carrozzeria di autoriparazione e sono sia monocomponenti che bicomponenti. Non ci sono dunque limitazioni alla tipologia di lavorazione che si deve affrontare. La gamma degli

aerosol SprayMax 1K e 2K è molto ampia e completa. Ci sono primers, stucchi, fondi, trasparenti, blenders, ausiliari, prodotti di pulizia, antisiliconi per vernici a base solvente o all'aqua. Non manca veramente nulla. Per il colore (base opaca o smalto lucido diretto) il verniciatore ha due possibilità: operare come al solito con la pistola a spruzzo



- **10** Essiccazione del fondo per 10 min. con lampada IR
- 11 Si prepara la tinta della vettura usando il tintometro car refinishina
- 12 Tramite la macchina riempitrice FillOne di Sistar si inserisce la base opaca preparata nella bomboletta spray precaricata 1K SprayMax
- 13 Si carteggia il fondo con abrasivo grana P400 tipo Exel e si finisce
- con abrasivo su supporto in gommaspugna grana P1000 tipo Mirror Finish. Ci si allarga ulteriormente nella zona dove eseguire la sfumatura con abrasivo su supporto in gommaspugna grana P4000 tipo Mirror Finish
- 14 Si vernicia la vettura con la tinta
- 15 Si usa di nuovo la lampada IR per 5 minuti
- Successivamente si applica lo spray Vernice Trasparente Rapida 2K e lo spray Blender Thinner 1K per la sfumatura a finire del pezzo;
- 17 Una volta essiccato il trasparente si rimuove la mascheratura;
- 18 L'auto è pronta per uscire dalla carrozzeria perfettamente riparata in appena un'ora

dopo aver prepararto la tinta con il tintometro oppure... riempire con la stessa tinta una bomboletta precaricata SprayMax specifica per quel tipo di vernice. SprayMax infatti propone bombolette precaricate specifiche per ogni sistema tintometrico Car Refinish di tutte le Case di Vernici Carrozzeria. La carica della bomboletta con la tinta è un'operazione rapida e precisa senza pericolo di sporcare grazie alla macchina riempitrice FillOne di Sistar manuale oppure pneumatica. Le parole sono belle e spesso sono facili da usare. I fatti son ben altra cosa e infatti abbiamo chiesto a Gaetano De Simone, tecnico Sistar, di mostrarci dal vivo l'uso di SprayMax. Una prova in diretta per valutare sia la bontà del prodotto sia la tempistica del lavoro. E alla fine parlano più i fatti delle parole. In meno di un'ora, una strisciata su un paraurti di una Fiat Panda è scomparsa, lasciando spazio a una verniciatura perfetta e brillante. Semplicemente professionale. Fatti non parole.